



COMUNE DI FOGGIA



PROGETTO DEFINITIVO

- PROGETTO AGRIVOLTAICO - IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI TIPO FOTOVOLTAICO INTEGRATO DA PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AGRICOLA

Committente:

Grupotec Solar Italia 11 S.R.L.

Via Statuto, 10
20121 Milano (MI)



StudioTECNICO
Ing. Marco G Balzano

Via Cancellotto, 3
70125 BARI | Italy
+39 331.6794367
www.ingbalzano.com



Spazio Riservato agli Enti:

REV	DATA	ESEGUITO	VERIFICA	APPROV	DESCRIZIONE
R0	10/02/2023	CL	MBG	MBG	Prima Emissione
R1	15/01/2024	CL	MBG	MBG	Integrazione MIC 11/2023

Numero Commessa:

SV782

Data Elaborato:

15/01/2024

Revisione:

R1

Titolo Elaborato:

Relazione Aree Idonee

Progettista:

ing. Marco G. Balzano

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.9341
Professionista Antincendio Elenco Ministero degli Interni BA09341101837
Consulente Tecnico d'Ufficio (CTU) Tribunale Bari

Elaborato:

P.17

Sommario

1. Premessa	4
1.1 Generalità.....	4
1.2 Descrizione sintetica dell'iniziativa.....	6
1.1 Contatto.....	7
1.1 Localizzazione	8
Area Impianto.....	9
1.2 Oggetto del Documento.....	10
2. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	11
2.1 Aree idonee per gli impianti FER.....	11
3. ANALISI DEL PROGETTO RISPETTO LE AREE IDONEE	14
3.1 Sintesi Analisi	15
3.2 Art. 20, comma 8a - Aree dei siti Impianto Stessa Fonte.....	16
3.3 Art. 20, comma 8b - Aree dei siti oggetto di bonifica	17
3.4 Art. 20, comma 8c - Aree dei siti cave e miniere cessate	18
3.5 Art. 20, comma 8c-bis - Aree in disponibilità Gruppo FS / Autostrade	19
3.6 Art. 20, comma 8c-bis.1 - Aree in disponibilità Soc. Aeroportuali	20
3.7 Art. 20, comma 8c-ter – Requisito Generale.....	21
3.8 Art. 20, comma 8c-ter 1 - Aree entro 500m Zone Ind-Art-Com SIN Cave Min.....	21
3.9 Art. 20, comma 8c-ter 2 - Aree entro 500m Impianto/Stabilimento	21
3.10 Art. 20, comma 8c-ter 3 - Aree entro 300m Autostrade.....	21
3.11 Art. 20, comma 8c-quater - Aree esterne 500m Beni Tutelati / art.136.....	22
ANALISI CARTAPULIA.....	22
ANALISI SITAP	23
ANALISI VINCOLI IN RETE	24
ANALISI PPTR	25
4. SCHEDA DELLE SEGNALAZIONI	28
4.1 CARTAPULIA – Località Podere Pedone – villaggio (età neolitica).....	28
4.2 CARTAPULIA – Località Masseria Gramazio – villaggio (età neolitica).....	29
4.3 CARTAPULIA – Località Masseria Gramazio II – villaggio (età neolitica)	30

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 2 di 31



StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367



Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



4.4 PPTR – Piano Paesaggistico Territoriale Regionale31



STUDIOTECNICO 
ing.MarcoBALZANO
SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 3 di 31

1. Premessa

1.1 Generalità

La Società **GRUPOTEC SOLAR ITALIA 11 SRL**, con sede in Via Statuto, 10 – 20121 Milano (MI), è soggetto Proponente di una iniziativa finalizzata alla realizzazione e messa in esercizio di un progetto **Agri-fotovoltaico** denominato **“AgroPV – Faranone”**.

L’iniziativa prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico, ossia destinato alla **produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare integrato** da un **progetto agronomico studiato per assicurare la compatibilità con le caratteristiche pedo-agricole e storiche del sito**.

Il progetto, meglio descritto nelle relazioni specialistiche, si prefigge l’obiettivo di **ottimizzare** e utilizzare in modo **efficiente** il territorio, producendo **energia elettrica** pulita e garantendo, allo stesso tempo, una **produzione agricola**.

Il costo della produzione elettrica, mediante la tecnologia fotovoltaica, è concorrenziale alle fonti fossili, ma con tutti i vantaggi derivanti dall’uso della fonte solare, quali zero emissioni di CO₂, inquinanti solidi e liquidi, nessuna emissione sonora, ecc.

L’impianto fotovoltaico produrrà energia elettrica utilizzando come energia primaria l’energia dei raggi solari. In particolare, l’impianto trasformerà, grazie all’esposizione alla luce solare dei moduli fotovoltaici realizzati in materiale semiconduttore, una percentuale dell’energia luminosa dei fotoni in energia elettrica sotto forma di corrente continua che, opportunamente trasformata in corrente alternata da apparati elettronici chiamati “inverter”, sarà ceduta alla rete elettrica nazionale.

La tecnologia fotovoltaica presenta molteplici aspetti favorevoli:

1. il sole è risorsa gratuita ed inesauribile;
2. non comporta emissioni inquinanti;
3. non genera inquinamento acustico
4. permette una diversificazione delle fonti energetiche e riduzione del deficit elettrico;
5. presenta una estrema affidabilità sul lungo periodo (vita utile superiore a 30 anni);
6. i costi di manutenzione sono ridotti al minimo;
7. il sistema presenta elevata modularità;
8. si presta a facile integrazione con sistemi di accumulo;
9. consente la delocalizzazione della produzione di energia elettrica.

L’impianto in progetto consente di produrre un significativo quantitativo di energia elettrica senza alcuna emissione di sostanze inquinanti, senza alcun inquinamento acustico e con un ridotto impatto visivo.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 4 di 31

L'iniziativa si inquadra, altresì, nel piano di realizzazione di impianti per la produzione di energia fotovoltaica che la società intende realizzare nella Regione Puglia per contribuire al soddisfacimento delle esigenze di energia pulita e sviluppo sostenibile che, a partire dal Protocollo Internazionale di Kyoto del 1997 sono state anche dall'Accordo sul Clima delle Nazioni Unite (Parigi, Dicembre 2015) e dal pacchetto di proposte legislative climatico "Fit for 55" a livello internazionale oltre che dal Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC - 2020) e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - 2021) a livello nazionale. Tutti gli strumenti di pianificazione concordano nel porre la priorità sulla transizione energetica dalle fonti fossili alle rinnovabili che, oltre a ridurre gli impatti sull'ambiente, contribuiscono a migliorare il tenore di vita delle popolazioni e la distribuzione di reddito nelle regioni più svantaggiate, periferiche o insulari, anche grazie alla creazione di posti di lavoro locali permanenti che consente una maggiore coesione economica e sociale.

In tale contesto nazionale ed internazionale lo sfruttamento dell'energia solare costituisce senza dubbio una valida risposta alle esigenze economiche ed ambientali sopra esposte.

Di rilievo il **Regolamento UE n. 2577/2022** che, al fine di favorire ulteriormente la transizione e l'indipendenza energetica dell'Unione Europea, stabilisce che **gli impianti FER sono ex lege di interesse pubblico prevalente** rispetto ad altri interessi potenzialmente in conflitto.

In ragione delle motivazioni sopra esposte, al fine di favorire la transizione energetica verso **soluzioni ambientalmente sostenibili** la società proponente intende sottoporre all'iter valutativo l'iniziativa agrivoltaica oggetto della presente relazione.

La tipologia di opera prevista rientra nella categoria "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda" citata nell'All. IV articolo 2 lettera b) del D.Lgs 152/2006, aggiornato con il D.Lgs 4/2008 vigente dal 13 febbraio 2008.

La progettazione è stata svolta utilizzando le **ultime tecnologie** con i migliori **rendimenti** ad oggi disponibili sul mercato. Considerando che la tecnologia fotovoltaica è in rapido sviluppo, dal momento della progettazione definitiva alla realizzazione potranno cambiare le tipologie e le caratteristiche delle componenti principali (moduli fotovoltaici, inverter, strutture di supporto), ma resteranno invariate le caratteristiche complessive e principali dell'intero impianto in termini di potenza massima di produzione, occupazione del suolo e fabbricati.

Il progetto agronomico, da realizzare in consociazione con la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, è stato studiato sin dalle fasi iniziali in base ad un'approfondita analisi con lo scopo di:

- Attivare un progetto capace di favorire la biodiversità e la salvaguardia ambientale;
- Garantire la continuità delle attività colturali condotte sul fondo e preservare il contesto paesaggistico.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 5 di 31

1.2 Descrizione sintetica dell'iniziativa

L'iniziativa è da realizzarsi in agro del Comune di **Foggia (FG)**, circa 8,8 km a Nord-Est del centro abitato.

Per ottimizzare la produzione energetica, è stato scelto di realizzare l'impianto fotovoltaico mediante tracker monoassiali, ovvero inseguitori solari azionati da attuatori elettromeccanici capaci di massimizzare la produttività dei moduli fotovoltaici ed evitare il prolungato ombreggiamento del terreno sottostante.

Questa tecnologia elettromeccanica consente di seguire quotidianamente l'esposizione solare Est-Ovest su un asse di rotazione orizzontale Nord-Sud, posizionando così i pannelli sempre con la perfetta angolazione e massimizzando la producibilità e la resa del campo.

Circa le **attività agronomiche** da effettuare in consociazione con la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, si è condotto uno studio agronomico finalizzato all'analisi pedo-agronomica dei terreni, del potenziale, della vocazione storica del territorio e dell'attività colturale condotta dall'azienda agricola proprietaria del fondo.

Il progetto prevede, oltre alle opere di mitigazione a verde dislocata lungo le fasce perimetrali, un articolato progetto agronomico nelle aree utili interne ed esterne la recinzione oltre alla installazione di un apiario per favorire la biodiversità.

La scelta agronomica ha tenuto conto della tipologia e qualità del terreno/sottosuolo e della disponibilità idrica. Per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni specialistiche.

Per quel che concerne l'impianto fotovoltaico, esso avrà una potenza complessiva pari a **64,000 MWn – 76,128 MWp**.

L'impianto sarà composto da inverter trifase, connessi a gruppi a trasformatori BT/MT o BT/AT (per i dettagli si veda lo schema unifilare allegato).

L'impianto sarà collegato in A.T. alla Rete di Trasmissione gestita da Terna S.p.A.

In base alla soluzione di connessione (**STMG TERNA/P20220016743 del 28/02/2022 – CODICE PRATICA 202102331**), l'impianto fotovoltaico sarà collegato alla rete di trasmissione **in antenna a 36 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/150 kV denominata "Manfredonia"**.

Le opere, data la loro specificità, sono da intendersi di interesse pubblico, indifferibili ed urgenti ai sensi di quanto affermato dall'art. 1 comma 4 della legge 10/91 e ribadito dall'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo 387/2003, nonché urbanisticamente compatibili con la destinazione agricola dei suoli come sancito dal comma 7 dello stesso articolo del decreto legislativo.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 6 di 31

1.1 Contatto

Società promotrice: **GRUPOTEC SOLAR ITALIA 11 S.R.L**

Indirizzo: Via Statuto, 10
20121 MILANO
PEC: grupotecsolaritalia11srl@legalmail.it
Mob: +39 331.6794367

Progettista: **SEPTEM S.R.L.**

Direttore Tecnico: **Ing. MARCO G. BALZANO**

Indirizzo: Via Canello Rotto, 03
70125 BARI (BA)
Tel. +39 331.6794367
Email: studiotecnico@ingbalzano.com
PEC: ing.marcobalzano@pec.it

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 7 di 31

1.1 Localizzazione

L'area contrattualizzata dal proponente, dell'estensione di **127,57 ha**, sarà destinata alla realizzazione dell'impianto in progetto, denominato "**AgroPV-Faranone**", si trova in Puglia nel Comune di **Foggia (FG)**, in località "**Faranone**".

Le **opere di rete**, in ragione della posizione del progetto e della soluzione per la connessione alla RTN individuata da Terna, interesseranno l'agro di Foggia (FG), San Marco in Lamis (FG) e Manfredonia (FG).



Fig. 1-1: Localizzazione area di intervento, in blu la perimetrazione dell'impianto, in verde le aree coltivate esterne alla recinzione e in rosso le aree disponibili

Coordinate GPS:

Latitudine: 41.507349° N

Longitudine: 15.670701° E

Altezza s.l.m.: 38 m

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 8 di 31

AREA IMPIANTO

L'area di interesse per le opere di impianto è censita catastalmente nel comune di **Foggia (FG)**, come di seguito specificato:

Comune	Foglio di mappa	Particelle	Classamento	Consistenza (ha)
FOGGIA (FG)	63	1	Seminativo Irriguo/ Seminativo	65,3896
FOGGIA (FG)	63	13	Pascolo	0,0850
FOGGIA (FG)	63	15	Seminativo	2,8048
FOGGIA (FG)	64	5	Seminativo Irriguo	25,7226
FOGGIA (FG)	64	6	Seminativo Irriguo	6,4955
FOGGIA (FG)	66	2	Seminativo/ Seminativo Irriguo	0,6090
FOGGIA (FG)	66	12	Seminativo/ Seminativo Irriguo	0,0771
FOGGIA (FG)	66	14	Seminativo	6,2940
FOGGIA (FG)	66	15	Seminativo	6,8982
FOGGIA (FG)	66	16	Seminativo Irriguo	5,7718
FOGGIA (FG)	66	19	Seminativo	1,8104
FOGGIA (FG)	66	21	Seminativo Irriguo	4,6456
FOGGIA (FG)	66	22	Seminativo Irriguo	0,9644



Fig. 1-2: Localizzazione area di intervento su ortofoto catastale, in blu la perimetrazione dell'area disponibile

1.2 Oggetto del Documento

La presente relazione analizza l'iniziativa alla luce degli aggiornamenti normativi introdotti legati al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il documento si prefigge l'obiettivo di verificare se le aree di progetto ricadano in una o più delle aree indicate al comma 8 dell'art.20 del D.L. 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili.

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 10 di 31

2. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

2.1 Aree idonee per gli impianti FER

Nell'ottica di promuovere l'accelerazione della transizione energetica, da luglio 2020 su scala nazionale sono state emanate una serie di disposizioni normative che promuovono lo sviluppo di impianti di produzione energetica alimentati da fonti rinnovabili, anche di taglia utility.

Si riporta l'elenco delle norme che supportano lo sviluppo degli impianti fotovoltaici utility scale attraverso la semplificazione degli iter autorizzativi e l'individuazione delle aree idonee:

- *“DL Semplificazioni – Decreto Legge n.76/2020 – Titolo IV”, convertito con modificazioni dalla “Legge n. 120/2020”;*
- *“DL Semplificazioni Bis – Decreto Legge n. 77/2021”, convertito con modificazioni dalla “Legge n. 108/2021”;*
- *“Recepimento Direttiva EU RED II”, attuato dal “D.Lgs. n. 199/2021”;*
- *“DL n.108/2022”, convertito con modificazioni dalla “Legge n. 68/2022”;*
- *“DL Energia – Decreto Legge n. 17/2021”, convertito con modificazioni dalla “Legge n. 34/2022”;*
- *“DL Ucraina bis – Decreto Legge n. 50/2022”, convertito con modificazioni dalla “Legge n. 91/2022”.*

In particolare, con il *Recepimento Direttiva EU RED II*, attuato dal *“D.Lgs. n. 199/2021* e con le successive modifiche e integrazioni, nelle more della **individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti FER** e del relativo supporto grafico, viene fornito un elenco di criteri atti alla individuazione di superfici e aree idonee su territorio nazionale.

Il D.Lgs. n. 199/2021 e s.m.i., individua dunque all'articolo 20, **le superfici e le aree idonee per l'installazione di impianti FER** esposte di seguito:

- a) i siti ove sono già installati impianti della stessa fonte e in cui vengono realizzati interventi di modifica non sostanziale ai sensi dell'articolo 5, commi 3 e seguenti, del decreto legislativo 3 marzo 2011 n. 28, nonché, per i soli impianti solari fotovoltaici, i siti in cui, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono presenti impianti fotovoltaici sui quali, senza variazione dell'area occupata o comunque con variazioni

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 11 di 31

dell'area occupata nei limiti di cui alla lettera c-ter), numero 1), sono eseguiti interventi di modifica sostanziale per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, anche con l'aggiunta di sistemi di accumulo di capacità non superiore a 8 MWh per ogni MW di potenza dell'impianto fotovoltaico;

b) le aree dei siti oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

c) le cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento.

c-bis) i siti e gli impianti nelle disponibilità delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie nonché' delle società concessionarie autostradali.

c-bis.1) i siti e gli impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori, di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 18 maggio 2017, ferme restando le necessarie verifiche tecniche da parte dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC).

c-ter) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42:

1) le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché' le cave e le miniere;

2) le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché' le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 12 di 31

3) le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.

c-quater) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ne' ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto e' determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri gli impianti fotovoltaici. Resta ferma l'applicazione dell'articolo 30 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 13 di 31

3. ANALISI DEL PROGETTO RISPETTO LE AREE IDONEE

Al fine di poter valutare la rispondenza del progetto “AgroPV - Faranone” nel contesto delle aree e superfici idonee per la realizzazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili sono state analizzate le cartografie afferenti agli strumenti di pianificazione paesaggistica e urbanistica.

Per quel che concerne l’identificazione dei Beni Paesaggistici e Culturali sottoposti a tutela ai sensi del Dlgs 42/2004 sono state analizzate le seguenti cartografie:

- **VINCOLLinrete** (*Ministero della cultura*) per i beni culturali di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 42 del 2004;
- **SITAP** (*Ministero della cultura*) per i beni artt- 136, 142, 157 del D.Lgs. n. 42 del 2004;
- **Cartapulia** (*Regione Puglia*) per i beni culturali di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 42 del 2004 focalizzata sui beni culturali pugliesi;
- **PPTR** (*Regione Puglia*) Piano Paesaggistico Territoriale Regionale;
- **Tavola di Azonamento del Piano Urbanistico Comunale** vigente, confrontato con la zona omogenea riportata sul Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune;
- **Tipo Mappale** e relativa visura catastale per l’identificazione delle aree appartenenti alla rete autostradale;
- Documentazione in possesso relativa ai **siti di interesse nazionale**, alle **cave e miniere**, agli **impianti industriali**, agli **stabilimenti**.

Per un agile riscontro con le superfici e aree idonee riportate nel D.lgs. n. 199/2021 e s.m.i., l’analisi sarà condotta con riferimento puntuale ai commi dell’art. 20 del su citato decreto.

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 14 di 31

3.1 Sintesi Analisi

Di seguito riportiamo una sintesi delle analisi eseguite:

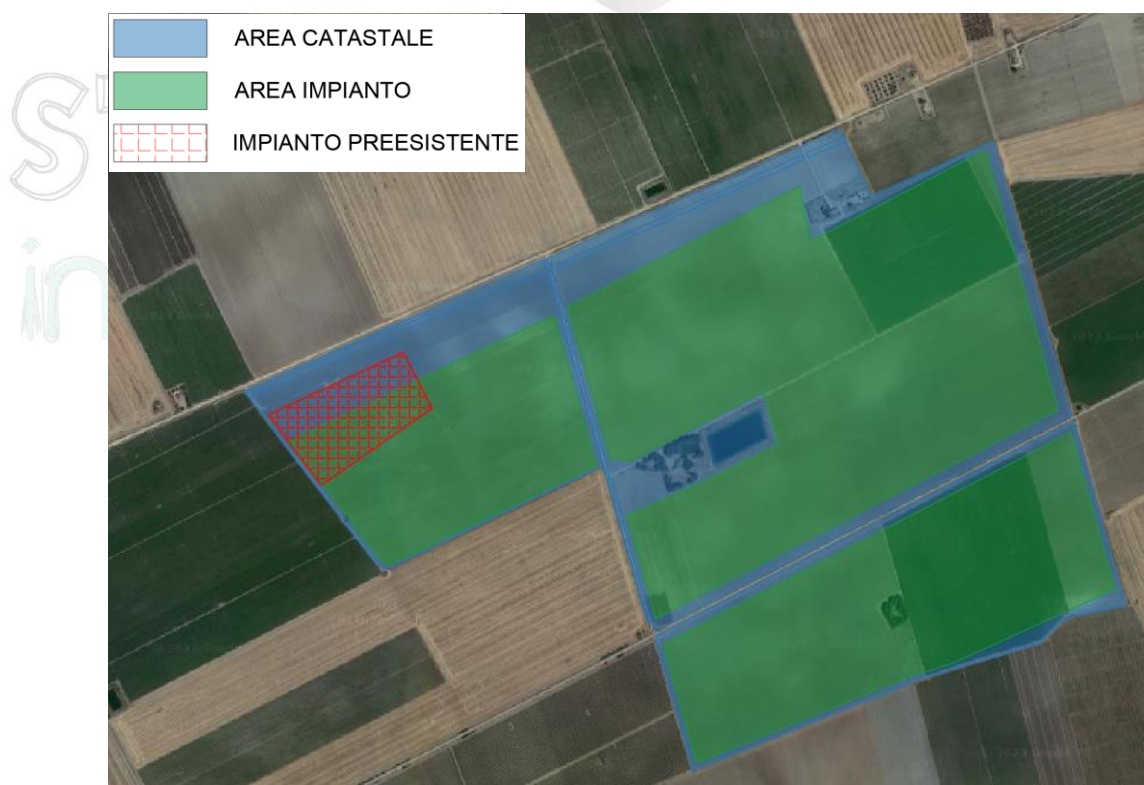
Area Idonea	Rif. Normativo	Idoneità
Aree dei siti Impianto Stessa Fonte	Art. 20, comma 8a	NO
Aree dei siti oggetto di bonifica	Art. 20, comma 8b	NO
Aree dei siti cave e miniere cessate	Art. 20, comma 8c	NO
Aree in disponibilità Gruppo FS / Autostrade	Art. 20, comma 8c-bis	NO
Aree in disponibilità Soc. Aeroportuali	Art. 20, comma 8c-bis1	NO
Aree entro 500m Zone Ind-Art-Com SIN Cave Min.	Art.20, comma 8c-ter -1	NO
Aree entro 500m Impianto/Stabilimento	Art.20, comma 8c-ter -2	NO
Aree entro 300m Autostrade	Art.20, comma 8c-ter -3	NO
Aree esterne 500 m Beni Tutelati / art.136	Art. 20, comma8 c-quater	*

3.2 Art. 20, comma 8a - Aree dei siti Impianto Stessa Fonte

Ai sensi dell'art. 20 comma 8a, si considerano aree idonee ***“i siti ove sono già installati impianti della stessa fonte e in cui vengono realizzati interventi di modifica non sostanziale ai sensi dell'articolo 5, commi 3 e seguenti, del decreto legislativo 3 marzo 2011 n. 28, nonché, per i soli impianti solari fotovoltaici, i siti in cui, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono presenti impianti fotovoltaici sui quali, senza variazione dell'area occupata o comunque con variazioni dell'area occupata nei limiti di cui alla lettera c-ter), numero 1), sono eseguiti interventi di modifica sostanziale per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, anche con l'aggiunta di sistemi di accumulo di capacità non superiore a 8 MWh per ogni MW di potenza dell'impianto fotovoltaico.”***

In base alla documentazione in possesso, le aree di impianto non sono all'interno di siti ove sono già installati impianti della stessa fonte

N.B.: Si comunica che nell'area in cui verranno installati i pannelli si ubicava, in passato, un impianto fotovoltaico che, ad oggi, è stato dismesso.



Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 16 di 31

3.3 Art. 20, comma 8b - Aree dei siti oggetto di bonifica

Ai sensi dell'art. 20 comma 8b, si considerano aree idonee *“le aree dei **siti oggetto di bonifica** individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.”*

In base alla documentazione in possesso, le aree di impianto non insistono su siti oggetto di bonifica individuati dal D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i. e, pertanto, l'iniziativa non rientra tra le aree idonee ai sensi del presente comma.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 17 di 31

3.4 Art. 20, comma 8c - Aree dei siti cave e miniere cessate

Ai sensi dell'art. 20 comma 8c, si considerano aree idonee ***“le cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento.”***

In base alla documentazione in possesso, le aree di impianto non insistono su cave e miniere nelle condizioni previste dal comma e, pertanto, l'iniziativa non rientra tra le aree idonee ai sensi del presente comma.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 18 di 31

3.5 Art. 20, comma 8c-bis - Aree in disponibilità Gruppo FS / Autostrade

Ai sensi dell'art. 20 comma 8c-bis, si considerano aree idonee *“i siti e gli impianti nelle disponibilità delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie nonché' delle società concessionarie autostradali.”*

In base alla documentazione in possesso, le aree di impianto non insistono su siti e impianti di società gestori di infrastrutture ferroviarie e concessionarie autostradali e, pertanto, l'iniziativa non rientra tra le aree idonee ai sensi del presente comma.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 19 di 31

3.6 Art. 20, comma 8c-bis.1 - Aree in disponibilità Soc. Aeroportuali

Ai sensi dell'art. 20 comma 8c-bis.1, si considerano aree idonee *“i siti e gli impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori, di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 18 maggio 2017, ferme restando le necessarie verifiche tecniche da parte dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC).”*

In base alla documentazione in possesso, le aree di impianto non insistono su siti e impianti di società di gestione aeroportuale e, pertanto, l'iniziativa non rientra tra le aree idonee ai sensi del presente comma.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 20 di 31

3.7 Art. 20, comma 8c-ter – Requisito Generale

Ai sensi dell'art. 20 comma 8c-ter, si considerano aree idonee *“esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*

Dalla sovrapposizione cartografica l'iniziativa non presenta, all'interno dell'area d'impianto utilizzata, vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio.

3.8 Art. 20, comma 8c-ter 1 - Aree entro 500m Zone Ind-Art-Com SIN Cave Min.

1) *le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché' le cave e le miniere;*

Dalla sovrapposizione cartografica l'iniziativa non rientra nella fattispecie identificata dal riferimento normativo.

3.9 Art. 20, comma 8c-ter 2 - Aree entro 500m Impianto/Stabilimento

2) *le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché' le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;*

Dalla sovrapposizione cartografica l'iniziativa non rientra nella fattispecie identificata dal riferimento normativo.

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

3.10 Art. 20, comma 8c-ter 3 - Aree entro 300m Autostrade

3) *le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.*

Dalla sovrapposizione cartografica l'iniziativa non rientra nella fattispecie identificata dal riferimento normativo.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 21 di 31




3.11 Art. 20, comma 8c-quater - Aree esterne 500m Beni Tutelati / art.136

Ai sensi dell'art. 20 comma 8c-quater, si considerano aree idonee *“fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ne' ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto e' determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma l'applicazione dell'articolo 30 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.”*

REQUISITO A

Dalla sovrapposizione cartografica l'area netta utilizzata per l'impianto non è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 :

ANALISI CARTAPULIA

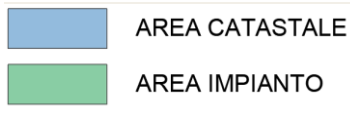
	AREA CATASTALE
	AREA IMPIANTO
	BENI CULTURALI



ing. Marco BALZANO
SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 22 di 31

ANALISI SITAP



ing. MARCO BALZANO

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 23 di 31



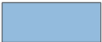

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Cancellotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367



STUDIOTECHNICO
ing.MarcoBALZANO
SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341

ANALISI VINCOLI IN RETE

	AREA CATASTALE
	AREA IMPIANTO



STUDIOTECHNICO 
ing.MarcoBALZANO
SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 24 di 31

ANALISI PPTR

In questo specifico caso si è approfondita l'analisi andando ad integrare il Quadro di Assetto dei Tratturi di Puglia, di seguito QAT, il quale ha classificato il tratturo in oggetto come appartenente sia alla classe a), sia alla classe b) per il comune di Foggia.

In tale ottica, il QAT esegue diverse valutazioni a seconda che le aree tratturali risultino interne od esterne al perimetro urbano.

Per le aree tratturali in aree extraurbane, il QAT:

- per i Comuni dotati, recepisce la Classificazione Operata dai Piani Comunali dei Tratturi;
- per i Comuni non dotati di Piano Comunale dei tratturi, procede alla classificazione attraverso l'applicazione del modello integrato in base alle determinazioni prese in sede di Conferenza di Servizi.

Dalla consultazione del portale SIT Puglia è emerso che il Comune di Foggia risulta dotato di Piano Comunale dei Tratturi approvato dal Consiglio Comunale n. 45 del 15/06/2011, il quale classifica il suddetto tratturo di classe b), per il primo tratto che include l'iniziativa, e di classe a), per il secondo tratto.



Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 25 di 31

Di seguito si riporta lo stralcio della tavola O.15.3 del P.C.T. del comune di Foggia.



Infine, si evidenzia la perdita da parte del tratturo di gran parte delle sue originarie caratteristiche a causa della presenza della viabilità rappresentata dalla Contrada Lamandola.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 26 di 31

REQUISITO B

Le **aree d'impianto** ricadono parzialmente nella fascia di rispetto di 500 m da SEGNALAZIONI riportate nel **PPTR**:

- Regio Tratturello Foggia Castiglione

Dall'interrogazione dei portali SITAP e VINCOLI IN RETE non emergono vincoli.

Circa le segnalazioni presenti su PPTR e Cartapulia sopra citate, la Condizione Giuridica "non disponibile" o "Proprietà Privata" unitamente all'assenza di Dichiarazioni di Interesse Culturale riscontrata in base alle informazioni raccolte e riportate nel capitolo 4, non permette di classificare tali segnalazioni come "Beni Culturali" in quanto non ricompresi tra i Beni Immobili di cui alla parte II del D.Lgs. n. 42/2004.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 27 di 31

4. SCHEDA DELLE SEGNALAZIONI

4.1 CARTAPULIA – Località Podere Pedone – villaggio (età neolitica)

Beni Archeologici

Sito

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia

- FGBIS002652

Interpretazione

Tipologia

- Villaggio

Categoria

- Insediamento

Funzione

- Abitativa/residenziale
- Produttiva/lavorazione/artigianale

Tipo di evidenza

- Traccia da fotografia aerea

Stato di conservazione

- Indeterminabile

Cronologia

Periodo storico

- Neolitico (generico)

Motivazione della cronologia

- Bibliografia

Localizzazione

Modalità individuazione

- Dati bibliografici

Geometria

- Punto

Metodo di localizzazione

- IGM 25K (cartografia al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare)

Affidabilità della localizzazione geografico amministrativa

- Incerto

Condizione Giuridica ed Enti competenti

Condizione Giuridica

- Dato non disponibile

Verificabilità e Fruizione e valorizzazione

Sito visitato da ricercatori o funzionari preposti:

- No

Presenza in altre banche dati

- FG002198 - CARTA 2008



Riferimenti: <http://cartapulia.it/dettaglio?id=116486>

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 28 di 31

4.2 CARTAPULIA – Località Masseria Gramazio – villaggio (età neolitica)

Beni Archeologici

Sito

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia

- FGBIS004269

Interpretazione

Tipologia

- Villaggio

Categoria

- Insediamento

Funzione

- Produttiva/lavorazione/artigianale
- Abitativa/residenziale

Tipo di evidenza

- Traccia da fotografia aerea

Stato di conservazione

- Indeterminabile

Cronologia

Periodo storico

- Neolitico (generico)

Motivazione della cronologia

- Analisi tipologica

Localizzazione

Modalità individuazione

- Fotointerpretazione

Geometria

- Area/Poligono

Metodo di localizzazione

- Ortofoto 2013

Tecnica di georeferenziazione

- Rilievo da foto aerea senza sopralluogo

Criteri di perimetrazione

- Area perimetrata sulla base delle tracce visibili in fotografia aerea

Affidabilità della localizzazione geografico amministrativa

- Certo

Relazioni con altri beni

Beni relazionati

- FGBIU001576 - Località Masseria Gramazio III - villaggio (età neolitica)

Condizione Giuridica ed Enti competenti

Condizione Giuridica

- Dato non disponibile

Enti Competenti

- Sop. Archeologia Puglia - Tutela e valorizzazione

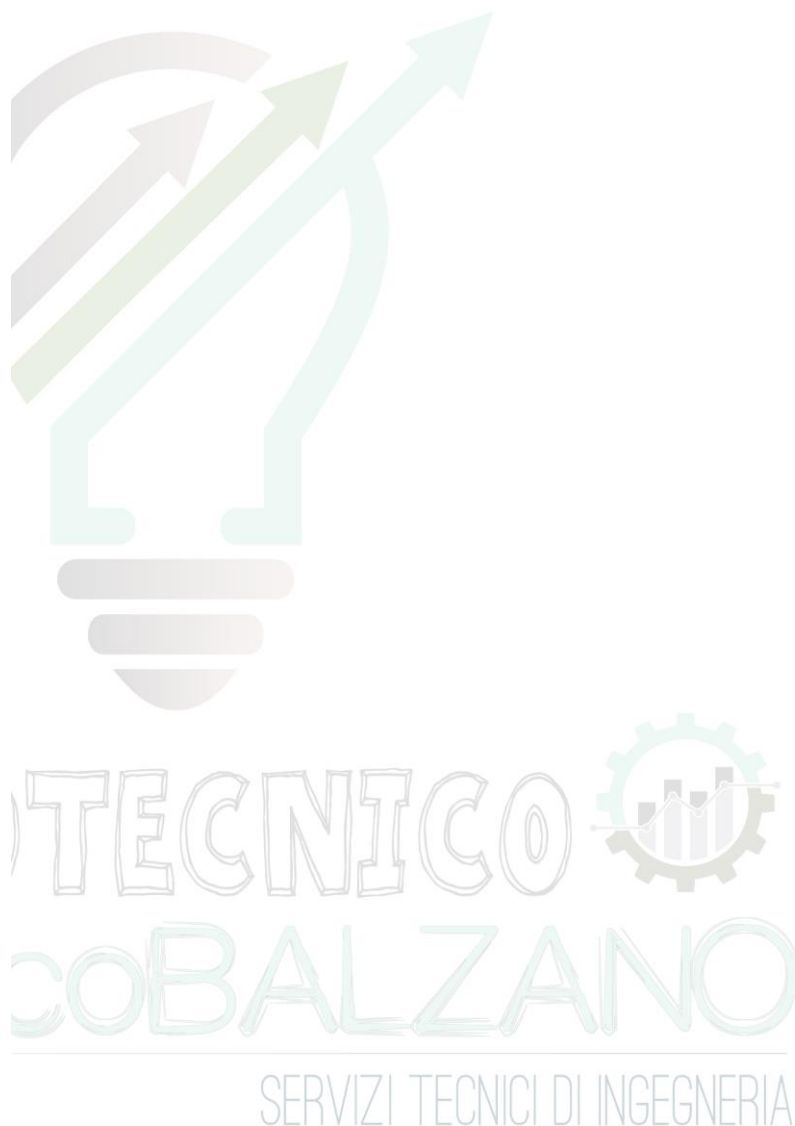
Verificabilità e Fruizione e valorizzazione

Sito visitato da ricercatori o funzionari preposti:

- No

Tipo di fruibilità

- Non fruibile



Riferimenti: <http://cartapulia.it/dettaglio?id=131594>

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 29 di 31

4.3 CARTAPULIA – Località Masseria Gramazio II – villaggio (età neolitica)

Beni Archeologici

Sito

Codice Carta Beni Culturali Regione Puglia

- FGBIS002648

Interpretazione

Tipologia

- Villaggio

Categoria

- Inseediamento

Funzione

- Abitativa/residenziale
- Produttiva/lavorazione/artigianale

Tipo di evidenza

- Traccia da fotografia aerea

Stato di conservazione

- Indeterminabile

Cronologia

Periodo storico

- Neolitico (generico)

Motivazione della cronologia

- Bibliografia

Localizzazione

Modalità individuazione

- Dati bibliografici

Geometria

- Punto

Metodo di localizzazione

- IGM 25K (cartografia al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare)

Affidabilità della localizzazione geografico amministrativa

- Incerto

Condizione Giuridica ed Enti competenti

Condizione Giuridica

- Dato non disponibile

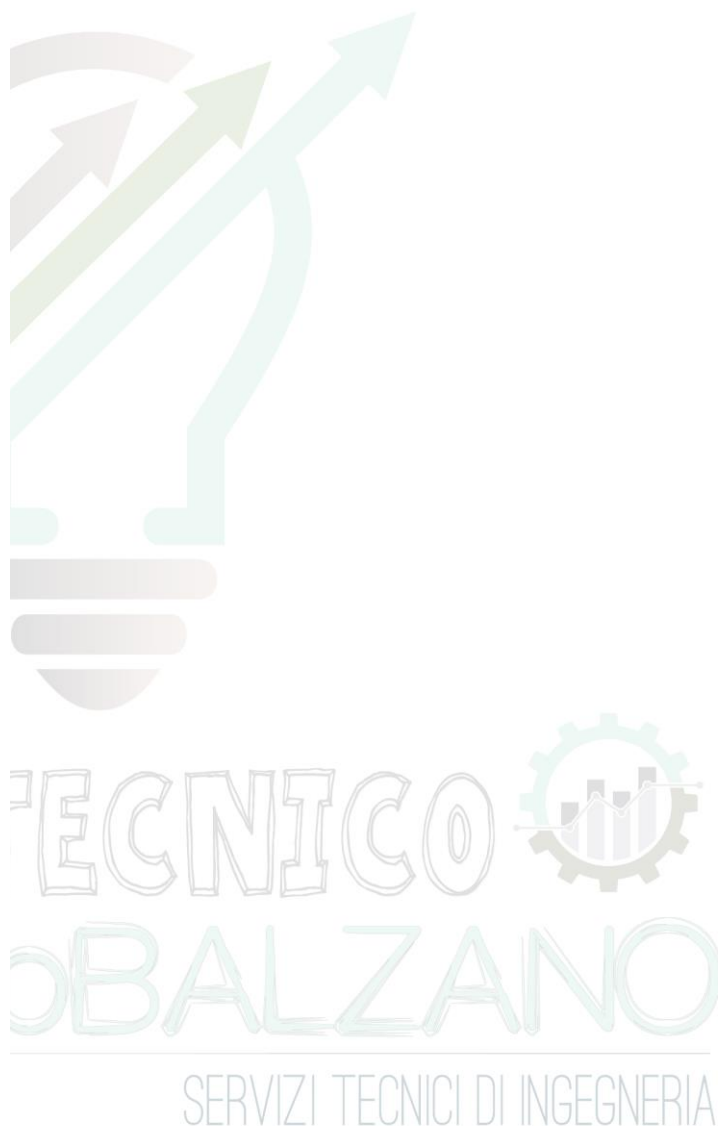
Verificabilità e Fruizione e valorizzazione

Sito visitato da ricercatori o funzionari preposti:

- No

Presenza in altre banche dati

- FG002197 - CARTA 2008



Riferimenti: <http://cartapulia.it/dettaglio?id=116479>

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782- P.17	Relazione aree idonee	15/01/2024	R1	Pagina 30 di 31

4.4 PPTR – Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

4.4.1 Regio Tratturello Foggia Castiglione

Opzioni	NUM_ORDIN	DENOM_TRAT	REINTEGRA	AR_RISP	MOD_INTEGR	NORMA	NOME_COM
	45	Regio Tratturello Foggia Castiglione	Non Reintegrato	30			FOGGIA

